



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Al Ministero dell'Ambiente,
della tutela del territorio e del
mare

Direzione generale per il
clima, l'energia e l'aria

CLEA@PEC.minambiente.it

e p.c. All'Ufficio Centrale di Bilancio
presso il Ministero

rqs.ucb-

ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it

**Oggetto: RESTITUZIONE PER CARENZA DOCUMENTALE - (Decreto
n. 230 del 4/8/2020 prot. 37368 del 5/08/2020 - Fascicolo Silea n.
45621)**

Si restituisce il provvedimento indicato in oggetto per carenza documentale, in quanto risulta essere privo:

- di un cronoprogramma puntuale e dettagliato delle attività oggetto della convenzione attuativa;
- di una specifica e puntuale valutazione della congruità dell'offerta tecnica prodotta dalla Sogesid spa.

Con l'occasione, si chiedono chiarimenti in ordine alla esclusione della convenzione attuativa dal computo nell'ambito delle riduzioni di cui all'art. 1, c. 317, della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145, anche alla luce della nota n. 5723 del 17/5/2020 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Resta inteso che il procedimento di controllo avrà decorrenza soltanto dalla data in cui il provvedimento perverrà, completo della idonea



CORTE DEI CONTI

documentazione, reputata indispensabile ai fini istituzionali di questo Ufficio.

II MAGISTRATO ISTRUTTORE
Cons. Marco BONCOMPAGNI
(firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Cons. Franco MASSI
(firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

Il Direttore Generale

Alla Corte dei Conti

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle
infrastrutture e dei trasporti e del Ministero
dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare

controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@corteconticert.it

All'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero
rgs.ucbambiente.gedoc@pec.mef.gov.it

Oggetto: RESTITUZIONE PER CARENZA DOCUMENTALE (Decreto n. 230 del 4/8/2020 prot. 37368 del 5/08/2020 - Fascicolo Silea n. 45621). Trasmissione Convenzione con integrazioni documentali.

In esito alla nota di codesta Corte, acquisita al nostro protocollo con il n. 70433 del 10-09-2020, si rappresenta quanto segue.

- In merito alla prima osservazione si integra il cronoprogramma del POD con la seconda annualità (*All. g) nota Sogesid prot. 3155 del 14 settembre 2020 acquisita al ns protocollo con il n. 71287 del 14 settembre 2020*).
- In merito alla seconda osservazione si trasmette una specifica e puntuale valutazione della congruità dell'offerta tecnica prodotta dalla Sogesid SpA (*cf. All.e) Relazione di congruità*). Si rileva al riguardo che la Convenzione in argomento non è attuativa della Convenzione Quadro del 9 giugno 2020 poiché trattasi di “*Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra*” e non di Assistenza tecnica. Si rappresenta tuttavia che le tariffe applicate dalla Società nel Piano Operativo di Dettaglio della Convenzione in argomento, risultano conformi e coerenti a quanto previsto dall'art. 10 – criteri di rendicontazione costi – della citata Convenzione Quadro del 9 giugno 2020, registrata dalla Corte dei Conti in data 25 giugno 2020 (registro n. 1 foglio 3046).

Inoltre, si rileva che la medesima Convenzione, della durata di 24 mesi, pur attenendosi alle disposizioni di cui alla Convenzione Quadro del 9 giugno 2020, non è soggetta alle riduzioni di cui di cui all'art.1 comma 317 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 24 comma 2 del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.

Infatti trattasi di Convenzione "a progetto" che esula da ogni forma di Assistenza tecnica e si riferisce piuttosto alle previsioni del Decreto Legislativo 9 giugno 2020, n. 47, di recepimento della Direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, vero e proprio *ius superveniens* che non riconduce alla citata assistenza tecnica generale, ma delinea invece un rinnovato e ultroneo rapporto di supporto progettuale in capo alla società *in house* di questo Ministero.

Infine si rappresenta, a supporto di quanto fin ad ora esposto, che la Convenzione in argomento, di importo complessivo pari a 2.155.737,70 più IVA al 22% per un totale di € 2.630.000,00, come determinato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nell'allegato POD, è totalmente finanziata da fondi di natura unionale, provenienti dalla vendita all'asta delle quote di tCO₂ eq. nell'ambito del sistema europeo *Emissions Trading System* e non trattasi di fondi di bilancio, delineando ancora una volta la natura particolare della Convenzione in argomento.

Al riguardo, come evidenziato dal decreto direttoriale di approvazione n.230 del 4-8-2020 che recita nei visti e considerata: "*ATTESA la necessità da parte della Direzione per il Clima, l'Energia e l'Aria di acquisire uno specifico servizio di supporto specialistico volto ad imprimere un'accelerazione nell'attuazione delle misure di competenza finanziate a valere sui proventi della vendita all'asta delle quote di t CO₂ eq. ai sensi dell'articolo 23, comma7, lett. n), del decreto legislativo 9 giugno 2020, n.47*", si precisa, ancora una volta, che le somme impiegate per finanziare la Convenzione in argomento sono i proventi dalla vendita all'asta delle quote di tCO₂eq, ovvero trattasi di risorse unionali e non di bilancio, come previsto dalla norma primaria di riferimento.

Tali risorse, aventi natura unionale, non incidono sulla finanza pubblica poiché hanno carattere di "aggiuntività" come previsto dal citato articolo 23, comma 7 del decreto legislativo n. 47/2020.

Ai fini di una più chiara comprensione della natura unionale dei fondi utilizzati per il totale finanziamento della Convenzione in argomento si riassume di seguito il percorso amministrativo-contabile dai medesimi fondi seguito.

L'*European Union Emissions Trading System* (EU ETS) è il sistema per lo scambio di quote di emissione di gas serra finalizzato alla riduzione delle emissioni nei settori maggiormente energivori (elettricità, cemento, acciaio, alluminio, laterizi e ceramiche, vetro, chimica, aviazione, etc.) nell'Unione europea. Dal 2013, salvo eccezioni legate alla tutela della competitività sui mercati internazionali dei settori manifatturieri, l'assegnazione delle quote agli impianti avviene a titolo oneroso attraverso piattaforme d'asta gestite da mercati regolamentati ai sensi del Regolamento comunitario n. 1031/2010 e successive modificazioni. Il numero di quote che ciascuno Stato mette all'asta è determinato prevalentemente sulla base delle emissioni storiche degli impianti fissi coperti dall'EU ETS presenti sul territorio nazionale. Almeno la metà dei proventi delle aste di quote per gli impianti fissi – e tutti i ricavi delle aste di quote per gli operatori aerei – deve essere utilizzata dagli Stati membri in azioni volte a combattere il cambiamento climatico. Il GSE assolve alla funzione di Responsabile del Collocamento per l'Italia ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 30/2013 e s.m.i. Una Convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze disciplina le attività che il GSE svolge nell'adempire a tale ruolo.

A titolo esemplificativo si rammenta che nel 2019 lo Stato italiano ha partecipato come di consueto a tutte le aste di EUA organizzate sulla piattaforma CAP2 (cfr. 1-2.1 Aste presso la Piattaforma Comune (CAP2)). L'Italia nel 2019 si è collocata terza per ricavi derivanti dalle EUA (impianti fissi) e quarta in termini di ricavi derivanti dal collocamento delle EUA A (operatori aerei). In riferimento a tale periodo

L'Italia ha collocato nel 2019 circa 52 milioni di EUA, ad un prezzo medio ponderato di 24,61 euro, con proventi per circa 1,3 miliardi di euro.

Ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo del 9 giugno 2020, n. 47 i proventi delle aste sono, quindi, versati al GSE sul conto corrente dedicato «*Trans-European Automated Real-time Gross Settlement Express Transfer System*» («TARGET2»). Il GSE trasferisce i proventi delle aste ed i relativi interessi maturati su un apposito conto acceso presso la Tesoreria dello Stato, intestato al Dipartimento del tesoro, dandone contestuale comunicazione ai Ministeri interessati. Detti proventi sono successivamente versati su appositi capitoli in entrata del MEF per essere riassegnati ad appositi capitoli per spese di investimento degli stati di previsione dei Ministeri interessati, con vincolo di destinazione in quanto derivante da obblighi unionali, ai sensi e per gli effetti della direttiva 2003/87/CE e successivi aggiornamenti, nonché dal decreto legislativo di attuazione 9 giugno 2020, n. 47.

Alla ripartizione delle risorse si provvede, previa verifica dei proventi derivanti dalla messa all'asta delle quote, con decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di effettuazione delle aste.

Il 50% dei proventi delle aste è assegnato complessivamente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministero dello sviluppo economico, nella misura del 70% al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del 30% al Ministero dello sviluppo economico.

Il capitolo sul quale vengono versate le risorse di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio è l'8415 pg 1 "Spese per interventi nazionali di riduzione delle emissioni climalteranti e la promozione delle fonti energetiche, ecc." che è dedicato alla spesa inerenti da quanto disposto dall'articolo 23, comma 7, lett. n, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n.47.

Tali risorse sono destinate, pertanto, anche alle attività di cui all'articolo 4 comma 6 che riguardano appunto l'avvalimento, attraverso convenzioni, di società in *house*, ovvero, nel caso di specie, di Sogesid SpA.

L'altro 50% delle risorse è riassegnato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, come previsto dal medesimo articolo 24, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47.

Tanto premesso si trasmette a codesta Corte per i previsti adempimenti la seguente documentazione:

1. Decreto direttoriale CIEA n. 230 del 4 agosto 2020, concernente l'approvazione della Convenzione "Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra";
2. Convenzione riguardante "Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra" (Registro Accordi e Contratti prot. n. 72 del 4.08.2020) e allegato POD che si intende integrato del richiesto cronoprogramma biennale trasmesso dalla Sogesid S.p.A. con nota prot. 3155 del 14 settembre 2020 acquisita al ns protocollo con il n. 71287 del 14 settembre 2020.

Si allegano, inoltre:

- a) la nota prot. n. U 059075 del 28 luglio 2020, con la quale la Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria ha richiesto alla Sogesid S.p.A. un'offerta tecnico-economica per servizi tecnici specialistici, della durata complessiva di 24 mesi, finalizzati a garantire il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, in attuazione al decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

- b) la nota Sogesid S.p.A. prot. n. U-02725 del 28 luglio 2020, acquisita al protocollo n. 59552 del 29 luglio 2020, con la quale la Sogesid S.p.A. ha trasmesso l'offerta tecnico-economica in riscontro all'istanza della Direzione Generale, per un importo di € 2.630.000,00, inclusa IVA al 22%;
- c) la nota prot. n. 60469/MATTM del 31 luglio 2020, con la quale la direzione generale CIEA del Dipartimento DiTEI ha informato i Dipartimenti DiTEI e DiPENT dell'intenzione di sottoscrivere la presente Convenzione avente ad oggetto "Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra";
- d) le note prot. n. 60903/MATTM e prot. n. 61057, del 3 agosto 2020, con le quali i Dipartimenti DiTEI e DiPENT hanno rispettivamente rilasciato il nulla osta alla sottoscrizione, da parte della Direzione generale CIEA, della Convenzione allegata;
- e) la Relazione di congruità e relativi allegati;
- f) la nota prot. n. 71086/MATTM del 14 settembre 2020 di richiesta a Sogesid S.p.A. di integrazione cronoprogramma;
- g) la nota Sogesid prot. 3155 del 14 settembre 2020 acquisita al ns protocollo con il n. 71287 del 14 settembre 2020.

Giusy Lombardi



LOMBARDI
GIUSY
MINISTERO
DELL'AMBIENTE
Direttore
Generale
14.09.2020
14:32:20 UTC



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

- VISTA** la legge 29 luglio 1986, n. 349 e ss.mm.ii. recante *Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, di riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato in GU n. 201 del 28 agosto 2019, come modificato dal D.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138, pubblicato in GU n. 282 del 2 dicembre 2019;
- VISTO** il D.M. del 24 dicembre 2019, n. 363, recante Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.P.C.M. 97/2019, così come inserito dall'articolo 1, comma 1, lettera a), n. 4) del D.P.C.M. 138/2019, il Ministero si avvale delle società in house per le attività strumentali alle proprie finalità ed attribuzioni istituzionali, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per la gestione in house e fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 24, comma 2, del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;
- VISTA** la legge n. 196 del 31 dicembre 2009 e s.m.i. recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2019 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022";
- VISTO** il D.M. 0000067 del 17 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 aprile 2020 n. 1397, avente ad oggetto la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020;
- VISTO** il decreto dipartimentale prot. n. DIPENT.REGISTRO DECRETI.R. 0000008 del 24 aprile 2020 con il quale è stata adottata la Direttiva di II livello dell'anno 2020 per il Dipartimento DiPENT e il decreto dipartimentale prot. n. DITEL.REGISTRO DECRETI.R. 0000074 del 23 aprile 2020 con il quale è stata adottata la Direttiva di II

livello dell'anno 2020 per il Dipartimento DiTEI e successivo decreto dipartimentale prot. n. DITEI.REGISTRO DECRETI.R. 00000120 29 maggio 2020 (di sostituzione dell'allegato A obiettivi annuali);

CONSIDERATO che con il D.P.C.M. del 15 gennaio 2020, in corso di registrazione presso gli Organi di Controllo, è stato conferito alla Dott.ssa Giusy Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Dipartimento DiTEI;

VISTA la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTO il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTA la direttiva 2009/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra;

VISTA la direttiva 2018/410/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che ha introdotto profonde modifiche alla direttiva 2003/87/CE di riferimento per lo European Union Emission trading system (EU-ETS), volte a potenziare la capacità del sistema ETS di contribuire efficacemente al raggiungimento dell'obiettivo del 40% di abbattimento delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030, in coerenza con il Quadro 2030 delle Politiche per il clima e l'energia della UE e come contributo all'Accordo di Parigi sul clima del 2015 (COP 21);

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020, giugno 2020, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni piu' efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonche' adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e alla decisione (UE) 2015/1814 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato”*;

VISTO l'art. 4, del citato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, che definisce la nuova organizzazione del Comitato ETS, autorità nazionale competente per l'attuazione delle disposizioni della direttiva 2003/87/CE e dei relativi atti di esecuzione e atti delegati per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto, e ne disciplina composizione e compiti;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 6 del sopra citato disposto normativo, è previsto che *“la preliminare attività istruttoria, ai fini della stesura degli atti deliberativi del Comitato relativi agli impianti fissi e al trasporto aereo, è di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che a tal fine istituisce nell'ambito della Direzione generale competente per materia una Segreteria tecnica composta da cinque funzionari di ruolo appartenenti alla stessa Direzione, uno dei quali con funzioni di coordinatore”* e che *“Il Ministero si avvale, inoltre, delle proprie società in house e di ISPRA, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *Codice dei contratti pubblici* e ss.mm.ii, con particolare riferimento agli artt. 5 e 192;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica* e ss.mm.ii. con particolare riferimento agli artt. 4 e 16;

VISTO l'articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale la Sogesid S.p.A. è stata resa strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

ATTESO che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 1993, n. 96, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 del citato articolo 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell'ambito dell'in house providing il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti esercitano sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo congiunto a quello che essi esercitano sui propri servizi;

VISTA la Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Società Sogesid S.p.A. sottoscritta in data 9 giugno 2020 prot. n. MATTM.DITEI REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI.R.0000001 del 10 giugno 2020, approvata con Decreto Dipartimentale prot. n. MATTM.DITEI REGISTRO DECRETI.R.0000124 del 10 giugno 2020, registrata presso la Corte dei Conti in data 25 giugno 2020, registro n. 1 foglio 3046, avente per oggetto la declinazione della governance procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, al fine di definire il quadro di riferimento generale rispetto alle modalità di erogazione dei servizi tecnico-specialistici che saranno garantiti dalla Società, a valere sui fondi ordinari di competenza del Ministero;

CONSIDERATO che la suddetta Convenzione Quadro, all'art.10, disciplina i criteri di rendicontazione dei costi sulla base del principio generale della rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti dalla Sogesid S.p.A. per l'erogazione dei servizi previsti;

ATTESA la necessità da parte della Direzione per il Clima, l'Energia e l'Aria di acquisire uno specifico servizio di supporto specialistico volto ad imprimere un'accelerazione nell'attuazione delle misure di competenza finanziate a valere sui proventi della vendita all'asta delle quote di t CO2 eq. ai sensi dell'articolo 23, comma7, lett. n), del decreto legislativo 9 giugno 2020, n.47;

CONSIDERATO che il mancato ricorso al mercato da parte del MATTM – ai sensi dell'art. 192, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – è giustificato dalle esigenze del Ministero di ottenere supporto tecnico specialistico nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e che, ricorrendo all'expertise maturata dalla Società sulle tematiche di competenza, il Ministero può ridurre i costi di direzione e di controllo che dovrebbe affrontare ove ricorresse a società di diritto privato, garantendosi una efficace trasmissione dei propri indirizzi operativi e un controllo diretto sulla qualità delle prestazioni rese, con ciò tenendo conto dei «benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche», come richiesto dalla norma citata;

RITENUTI soddisfatti, alla luce di quanto sopra esposto, i requisiti disposti dall'art. 192, comma 2 del Decreto Legislativo 16 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per il mancato ricorso al mercato e per la congruità dell'offerta economica del soggetto in house;

ATTESA l'esigenza di adottare, nonostante la specificità e la natura aggiuntiva dei servizi oggetto del presente atto, per ragioni di uniformità gestionale, la medesima disciplina prevista per attività ordinarie dalla citata Convenzione Quadro del 9 giugno 2020;

VISTA la nota prot. U 059075 del 28 luglio 2020, con la quale la Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria ha richiesto alla Sogesid S.p.A. un'offerta tecnico-economica per servizi tecnici specialistici, della durata complessiva di 24 mesi, finalizzati a garantire il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, in attuazione al decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

VISTA la nota prot. U-02725 del 28 luglio 2020, acquisita al protocollo n. 59552 del 29 luglio 2020, con la quale la Sogesid S.p.A. ha trasmesso l'offerta tecnico-economica in riscontro all'istanza della Direzione Generale, per un importo di € 2.630.000,00, inclusa IVA al 22%;

CONSIDERATO CHE la copertura finanziaria della presente Convenzione verrà assicurata a valere sulle risorse del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – DG CIEA assentite sulla Missione 18, Programma 16, Azione 2 - capitolo 8415 PG 1, così ripartite: per euro 328.750,00 (euro trecentototomilasettecentocinquanta/00) in conto competenza per l'anno 2020; per euro 1.315.000,00 (euro unmilionetrecentoquindicimila/00) in conto competenza per l'anno 2021 e per euro 986.250,00 (euro novecentottantaseimiladuecentocinquanta/00) in conto competenza 2022;

RITENUTA congrua l'offerta tecnico-economica contenuta nel Piano Operativo di Dettaglio allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 60469/MATTM del 31 luglio 2020, con la quale la direzione generale CIEA del Dipartimento DiTEI ha informato i Dipartimenti DITEI e DiPENT dell'intenzione di sottoscrivere la presente Convenzione avente ad oggetto “Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra”;

PRESO ATTO che, con note prot. n. 60903/MATTM e prot. n. 61057, del 3 agosto 2020, i Dipartimenti DITEI e DiPENT hanno rispettivamente rilasciato il nulla osta alla sottoscrizione da parte della Direzione generale CIEA del Dipartimento DiTEI della presente Convenzione;

VISTA la Convenzione sottoscritta con la Sogesid S.p.A in data 4 agosto 2020, prot. n. 72 – Registro Accordi e Contratti, avente ad oggetto “Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra”;

CONSIDERATO che le attività oggetto della Convenzione rientrano tra quelle previste nell'art. 4, comma 1 dello Statuto societario della Sogesid S.p.A.;

VISTO il Decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, recante la Direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid S.p.A., quale Società in house al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO che in forza di quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, la presente Convenzione non deve essere sottoposta al controllo analogo ex ante;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto, di poter approvare e rendere esecutivo la Convenzione e impegnare le risorse per la sua attuazione;

DECRETA

Articolo 1 (Approvazione Convenzione)

Per i motivi di cui alle premesse è approvata e resa esecutiva la Convenzione sottoscritta tra le Parti in data 4 agosto 2020, prot. n. 72 – Registro Accordi e Contratti, avente ad oggetto “Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l’ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra”.

Articolo 2 (Copertura finanziaria)

Per l’attuazione della Convenzione di cui all’articolo 1 sono impegnate risorse complessive pari € 2.630.000,00 (euro duemilioneiseicentotrentamila/00) IVA inclusa in favore di SogesidS.p.A. con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007.

La predetta spesa graverà sul capitolo 8415 PG 1 “Spese per interventi nazionali di riduzione delle emissioni climalteranti e la promozione delle fonti energetiche alternative, l’efficientamento energetico degli edifici e dei processi produttivi, la mobilità sostenibile ed ogni altro intervento di adattamento ai cambiamenti climatici compresa la ricerca scientifica”, Missione 18 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” Programma 16 “Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili” Azione 2 dello stato di previsione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare come segue:

- € 328.750,00 (euro trecentoventottomilasettecentocinquanta/00) sull’esercizio finanziario 2020;
- € 1.315.000,00 (euro unmilionetrecentoquindicimila/00) sull’esercizio finanziario 2021;
- € 986.250,00 (euro novecentoottantaseimiladuecentocinquanta/00) sull’esercizio finanziario 2022;

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per i previsti adempimenti di rito.

Il Direttore Generale
Giusy Lombardi



LOMBARDI GIUSY
MINISTERO
DELL'AMBIENTE
Direttore Generale
04.08.2020
15:03:28 UTC

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

CONVENZIONE

“Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra”

TRA

Il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** (nel seguito anche denominato “Ministero”, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo, 44, Codice Fiscale 97222270585 legalmente rappresentato dalla dott.ssa Giusy Lombardi, nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione per il Clima, l'Energia e l'Aria (nel seguito anche denominata “DG CLEA”);

E

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata “Società”), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dal Dott. Enrico Biscaglia, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2017, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

PREMESSE

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i, “*Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii;

VISTO il d.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*”, così come modificato dal d.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*”;

- CONSIDERATO** che, a seguito della sopra citata riorganizzazione ministeriale, le competenze precedentemente in capo alla ex Direzione Generale per il Clima e l'Energia in materia di politiche di riduzione della CO₂ e programmi e progetti nazionali per la riduzione della «intensità di carbonio» nei diversi settori economici, sono state attribuite alla Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria (DG CIEA);
- VISTO** il d.m. 24 dicembre 2019, n. 363, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare”*;
- VISTO** il d.m. 0000067 del 17 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 aprile 2020 al n. 1397, avente ad oggetto la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020;
- VISTA** la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- VISTO** il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- VISTA** la direttiva 2009/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra;
- VISTA** la direttiva 2018/410/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che ha introdotto profonde modifiche alla direttiva 2003/87/CE di riferimento per lo European Union Emission trading system (EU-ETS), volte a potenziare la capacità del sistema ETS di contribuire efficacemente al raggiungimento dell'obiettivo del 40% di abbattimento delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030, in coerenza con il Quadro 2030 delle Politiche per il clima e l'energia della UE e come contributo all'Accordo di Parigi sul clima del 2015 (COP 21);
- VISTO** il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020, giugno 2020, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni piu' efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonche' adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attivita' di trasporto aereo e alla decisione (UE) 2015/1814 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato”*;
- VISTO** l'art. 4, del citato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, che definisce la nuova organizzazione del Comitato ETS, autorità nazionale competente per l'attuazione delle disposizioni della direttiva 2003/87/CE e dei relativi atti di esecuzione e atti delegati per il

supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto, e ne disciplina composizione e compiti;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 6 del sopra citato disposto normativo, è previsto che *“la preliminare attività istruttoria, ai fini della stesura degli atti deliberativi del Comitato relativi agli impianti fissi e al trasporto aereo, è di competenza del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che a tal fine istituisce nell’ambito della Direzione generale competente per materia una Segreteria tecnica composta da cinque funzionari di ruolo appartenenti alla stessa Direzione, uno dei quali con funzioni di coordinatore”* e che *“Il Ministero si avvale, inoltre, delle proprie società in house e di ISPRA, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni”*;

VISTO l’articolo 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la determinazione n. 1134 dell’8 novembre 2017, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le *“Nuova linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO l’articolo 192 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che istituisce presso l’ANAC l’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

VISTO il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;

VISTO l’articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale la Sogesid S.p.A. è stata resa strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, che, nell’autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell’Economia e delle Finanze nella *“Sogesid S.p.A.”*, ha esplicitato, nelle premesse, come la stessa Società *“opera nel settore di competenza del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* e che *“produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero”*

dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell’art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto per via dell’attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di “Organismo di diritto pubblico” di cui all’art. 3, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che, dotati di personalità giuridica, perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

VISTO lo schema dell’*in house providing*, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

VISTO l’art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che ha recepito la sopra citata Direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO che lo statuto sociale della Sogesid S.p.A. recepisce quanto disposto dall’art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dalle disposizioni del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ed in conformità alla delibera dell’ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1, comma 503, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, l’Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, configurandosi pertanto come Società *in house providing* sia del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 del citato articolo 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell’ambito dell’*in house providing* il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti esercitano sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo congiunto a quello che essi esercitano sui propri servizi;

CONSIDERATO che le attività oggetto della presente Convenzione rientrano tra quelle previste nell’art. 4, comma 1 dello Statuto societario della Sogesid S.p.A.;

VISTO il Decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, recante la Direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid S.p.A., quale Società *in house* al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO che in forza di quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, la presente Convenzione non deve essere sottoposta al controllo analogo ex ante;

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta digitalmente in data 9 giugno 2020 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A., ammessa a registrazione dalla Corte dei Conti in data 25 giugno 2020, al n. 3046, avente per oggetto la declinazione della governance procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, al fine di definire il quadro di riferimento generale rispetto alle modalità di erogazione dei servizi tecnico-specialistici che saranno garantiti dalla Società, a valere sui fondi ordinari di competenza del Ministero;

CONSIDERATO che la suddetta Convenzione Quadro, all’art.10, disciplina i criteri di rendicontazione dei costi sulla base del principio generale della rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti dalla Sogesid S.p.A. per l’erogazione dei servizi previsti;

ATTESO che, in particolare, i costi del personale sono riconosciuti alla Società entro gli importi massimi stabiliti dal sopra citato art. 10, con riferimento ai livelli contrattuali e corrispondenti skills professionali ivi previsti;

CONSIDERATO che per i costi indiretti è prevista, ai sensi dell’art. 10 della vigente Convenzione Quadro, l’applicazione di una percentuale del 14% dei costi diretti fino alla scadenza della medesima;

ATTESA la necessità da parte della Direzione per il Clima, l’Energia e l’Aria di acquisire uno specifico servizio di supporto specialistico volto ad imprimere un’accelerazione nell’attuazione delle misure di competenza finanziate a valere sui proventi della vendita all’asta delle quote di t CO2 eq. ai sensi dell’articolo 23, comma7, lett. n), del decreto legislativo 9 giugno 2020, n.47;

RITENUTO necessario, nel perseguimento delle priorità politiche di cui al citato Atto di indirizzo del Sig. Ministro per l’anno 2020 e fermi restando i compiti ordinariamente svolti dalla Direzione per il Clima, l’Energia e l’Aria del Ministero, ricorrere alla Sogesid S.p.A. al fine di reperire il servizio tecnico-specialistico oggetto del presente atto;

CONSIDERATO che il mancato ricorso al mercato da parte del MATTM – ai sensi dell’art. 192, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – è giustificato dalle esigenze del Ministero di ottenere supporto tecnico specialistico nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e che, ricorrendo all’expertise maturata dalla Società sulle tematiche di competenza, il Ministero può ridurre i costi di direzione e di controllo che dovrebbe affrontare ove ricorresse a società di diritto privato, garantendosi una efficace trasmissione dei propri indirizzi operativi e un controllo diretto sulla qualità delle prestazioni rese, con ciò tenendo conto dei «benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche», come richiesto dalla norma citata;

RITENUTI soddisfatti, alla luce di quanto sopra esposto, i requisiti disposti dall’art. 192, comma 2 del Decreto Legislativo 16 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per il mancato ricorso al mercato e per la congruità dell’offerta economica del soggetto *in house*;

ATTESA l'esigenza di adottare, nonostante la specificità e la natura aggiuntiva dei servizi oggetto del presente atto, per ragioni di uniformità gestionale, la medesima disciplina prevista per attività ordinarie dalla citata Convenzione Quadro del 9 giugno 2020;

VISTA la nota prot. n. 60469/MATTM del 31 luglio 2020, con la quale la direzione generale CIEA del Dipartimento DiTEI ha informato i Dipartimenti DITEI e DiPENT dell'intenzione di sottoscrivere la presente Convenzione avente ad oggetto "Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra";

PRESO ATTO che, con note prot. n. 60903/MATTM e prot. n. 61057, del 3 agosto 2020, i Dipartimenti DITEI e DiPENT hanno rispettivamente rilasciato il nulla osta alla sottoscrizione da parte della Direzione generale CIEA del Dipartimento DiTEI della presente Convenzione;

VISTA la nota prot. U 059075 del 28 luglio 2020, con la quale la Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria ha richiesto alla Sogesid S.p.A. un'offerta tecnico-economica per servizi tecnici specialistici, della durata complessiva di 24 mesi, finalizzati a garantire il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, in attuazione al decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

VISTA la nota prot. U-02725 del 28 luglio 2020, acquisita al protocollo n. 59552 del 29 luglio 2020, con la quale la Sogesid S.p.A. ha trasmesso l'offerta tecnico-economica in riscontro all'istanza della Direzione Generale, per un importo di € 2.630.000,00, inclusa IVA al 22%;

RITENUTA congrua l'offerta tecnico-economica contenuta nel Piano Operativo di Dettaglio allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria oggetto della presente Convenzione verrà assicurata dalla Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria per un importo complessivo pari a € 2.630.000,00 (euro duemilioneisecottrentamila/00) a valere sul capitolo di bilancio 8415 PG 1 dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui: euro 328.750,00 (euro trecentoventottomilasettecentocinquanta/00) in conto competenza per l'anno 2020, euro 1.315.000,00 (unmilionetrecentoquindicimila/00) in conto competenza per l'anno 2021 ed euro 986.250,00 (euro novecentoottantaseimiladuecentocinquanta/00) in conto competenza per l'anno 2022.;

VISTI gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 2 e s.m.i. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la normativa sulla pubblicità degli incarichi prevista dall'art. 15-bis del Decreto Legislativo n. 33/2013 introdotto dall'art. 14 del Decreto Legislativo n. 97/2016;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22 dicembre 2010, n. 10 recante “Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;

VISTO il D.P.C.M. del 15 gennaio 2020, in corso di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale Direzione per il Clima, l’Energia e l’Aria alla Dott.ssa Giusy Lombardi;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 ***(Premesse)***

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 ***(Oggetto della Convenzione)***

1. Con la sottoscrizione del presente Atto la Sogesid S.p.A. si impegna a garantire, in ragione delle proprie specifiche competenze e nei limiti delle risorse economiche individuate all’articolo 5, l’espletamento del servizio tecnico specialistico funzionale al rafforzamento della struttura organizzativa e l’ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra di competenza della Direzione per il Clima, l’Energia e l’Aria, alle condizioni specificate nei successivi articoli e nel Piano Operativo di Dettaglio.
2. Il servizio tecnico specialistico sarà sviluppato attraverso le linee di azione dettagliate nel Piano Operativo di Dettaglio di cui al successivo articolo 3, secondo modalità organizzative ed operative stabilite autonomamente dalla Sogesid S.p.A., che assume il potere di organizzazione dei mezzi necessari allo svolgimento delle attività e il potere direttivo sul personale impiegato, garantendo il risultato del servizio fornito.

Articolo 3 ***(Organizzazione del lavoro e Piano Operativo di Dettaglio)***

1. Il Piano Operativo di Dettaglio (POD), riportato in allegato, prevede in particolare:
 - gli obiettivi specifici da conseguire rispetto all’ambito di intervento di cui all’articolo 2;
 - l’organizzazione delle attività;
 - il cronoprogramma delle attività;
 - gli indicatori di risultato e di output;
 - l’analisi previsionale dei costi entro il massimale di spesa di cui all’art. 5.
2. In considerazione della rilevanza strategica e delle specificità tecniche necessarie per l’attuazione delle misure previste, per la realizzazione dl servizio di cui all’articolo 2 la Società, di concerto con il Ministero, potrà utilizzare personale dipendente dotato di specifiche competenze gestionali

e/o settoriali, ovvero avvalersi di consulenti esterni, in caso di indisponibilità di figure professionali da allocare per l'attuazione della presente Convenzione, ricorrendo in quest'ultimo caso al reclutamento mediante procedura selettiva, ove ne ricorrano i presupposti.

3. Esigenze di variazioni al calendario delle attività o di modifiche alle attività stesse, saranno sottoposte dalla Sogesid S.p.A. all'approvazione della Direzione Generale che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori o diverse esigenze di assistenza tecnica ed operativa, da parte della Direzione Generale, saranno comunicate tempestivamente alla Sogesid S.p.A. che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con il POD.

Articolo 4

(Durata e decorrenza della Convenzione)

1. La presente Convenzione decorre dal 1° agosto 2020 ed avrà una durata di 24 mesi.
2. L'efficacia della presente Convenzione scaturisce dalla relativa ammissione al visto e alla registrazione della Corte dei Conti, con conseguente comunicazione alla Sogesid S.p.A. da parte della Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria.
3. Eventuali proroghe potranno essere accordate per gravi motivi o comunque per cause non imputabili alla Sogesid S.p.A., su richiesta della stessa Società e accettazione del Ministero, mediante sottoscrizione di apposito Atto, da stipularsi almeno 40 (quaranta) giorni prima della scadenza, al fine di consentire il completamento dei previsti adempimenti di coltrollo da parte degli Organi competenti.

Articolo 5

(Risorse e modalità di pagamento)

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria, stanziava un importo complessivo massimo pari a 2.155.737,70 (euro duemilionicinquantacinquemilasettecentotrentasette/70) più IVA al 22% per un totale di € 2.630.000,00 (duemilioneisecentotrentamila/00), come determinato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nell'allegato POD.
2. La copertura finanziaria dell'importo di cui al comma 1 è assicurata a valere sul capitolo 8415 pg 1 "Spese per interventi nazionali di riduzione delle emissioni climalteranti e la promozione delle fonti energetiche, ecc." dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per il Clima, l'Energia e l'Aria – Missione 18, Programma 16, Azione 2, di cui euro 328.750,00 (euro trecentoventottomilasettecentocinquanta/00) sull'esercizio finanziario 2020, euro 1.315.000,00 (unmilione trecentoquindicimila/00) sull'esercizio finanziario 2021 ed euro 986.250,00 (euro novecentoottantaseimiladuecentocinquanta/00) sull'esercizio finanziario 2022.
3. La Società provvederà a predisporre relazioni trimestrali sulle attività realizzate nel periodo di riferimento convenzionato, evidenziando il conseguimento dei risultati attesi e/o degli output previsti.

4. I pagamenti avverranno con cadenza trimestrale, previa presentazione della fattura elettronica da parte della Sogesid S.p.A. e a seguito dell'approvazione della relazione trimestrale e della relativa documentazione attestante i costi, sulla base delle valutazioni della Direzione Generale.
5. La documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti saranno fornite in copia conforme alla Direzione Generale e detenute in originale presso la sede della Sogesid S.p.A., a disposizione del Ministero per eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.
6. Per le erogazioni di cui sopra la Sogesid S.p.A., previa esplicita autorizzazione da parte della Direzione Generale, emetterà le fatture intestandole al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per il clima e l'energia – Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma C.F. 97047140583. La Direzione Generale provvederà alla liquidazione mediante accredito su c/c bancario intestato alla Sogesid S.p.A., indicato in calce alla fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento.
7. Al fine di accelerare la procedura di pagamento, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica in attuazione del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 – Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013. A tal riguardo, per consentire alla Società di emettere e trasmettere correttamente la fattura, si informa che il codice IPA della Direzione Generale è il seguente: ICFSWF. In caso di variazione del codice IPA, la Direzione Generale provvederà a darne tempestiva comunicazione alla Società.
8. I costi del personale della Sogesid S.p.A. impiegato nelle attività oggetto del presente atto sono rimborsati sulla base dei costi effettivamente sostenuti e riconosciuti alla Società entro gli importi massimi stabiliti per ogni livello contrattuale e corrispondente skill professionale, come meglio esplicitato nell'allegato POD.
9. Le spese generali per le prestazioni rese dalla Sogesid S.p.A. sono determinate, ai sensi dell'art. 10, lettera b) della Convenzione Quadro, utilizzando il criterio del tasso forfettario applicato nella misura del 14% dei costi diretti, fino alla scadenza della vigente Convenzione Quadro.

Articolo 6 ***(Responsabile della Convenzione)***

1. Il Direttore Generale della Direzione per il Clima, l'Energia e l'Aria del Ministero è individuato quale soggetto Responsabile della presente Convenzione.
2. Al Responsabile della Convenzione spetta il compito di governare il processo complessivo di realizzazione delle attività ricomprese nella presente Convenzione, vigilare sul corretto espletamento degli incarichi affidati e dirimere eventuali problematiche di carattere istituzionali al fine di agevolare la realizzazione delle attività.
3. Si individua, quale referente responsabile della Sogesid S.p.A, il dirigente della Direzione Operativa Dott.ssa Giorgia Scopece.

4. Gli incarichi di cui al presente articolo non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 7
(Obblighi della Sogesid S.p.A.)

1. La Sogesid S.p.A. si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
 - a) a mettere a disposizione del Ministero tutta la documentazione e l'eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta;
 - b) ad assicurare che i risultati delle attività, conseguiti in attuazione della presente Convenzione, non vengano utilizzati né dalla Sogesid S.p.A., né da chiunque collabori alle stesse ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione della Direzione Generale e, comunque, con l'obbligo di riferimento alla presente Convenzione.
2. La Sogesid S.p.A. si impegna altresì a sostituire nei tempi più brevi, e comunque non superiori ai trenta giorni, su richiesta della Direzione Generale, le unità di personale assegnate qualora rilevi:
 - a) entro 60 giorni dall'avvio della Convenzione, la non adeguatezza delle figure professionali;
 - b) nel corso del rapporto convenzionale, la giusta causa o il giustificato motivo per la sostituzione delle figure professionali.
3. Ferma restando la garanzia del raggiungimento dei risultati previsti nel presente Atto, la Sogesid S.p.A. potrà attribuire ulteriori incarichi ai componenti del Gruppo di Lavoro, solo previa comunicazione al Ministero.

Articolo 8
(Prestazioni esterne)

1. La Sogesid S.p.A., nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, potrà stipulare, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o di servizio con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla Convenzione stessa.
2. La Sogesid S.p.A. è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile nei confronti della Direzione Generale per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.
3. La Sogesid S.p.A. si impegna a sollevare il Ministero da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

Articolo 9
(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse.
2. A tal proposito la Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Articolo 10 ***(Recesso)***

1. In caso di grave ritardo del contraente o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la stessa si risolverà di diritto su semplice dichiarazione del Ministero, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata allo stesso Contraente con lettera raccomandata, sia rimasta senza effetto per oltre quindici giorni.

Articolo 11 ***(Controversie)***

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione od alla applicazione della presente Convenzione, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tali atti, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.
3. In caso di esito negativo del tentativo di composizione di cui al precedente comma 2, la questione sarà rimessa, entro i successivi 30 (trenta) giorni e su richiesta della Parte più diligente, al Segretario Generale che, sentite le Parti, adotterà proprie determinazioni con equo apprezzamento in linea con, ove ne ricorra l'ipotesi, le previsioni dell'articolo 1349, comma 1, c.c..
4. La Struttura Organizzativa interessata e la Società si conformeranno alle determinazioni di cui al precedente commi 3.
5. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 12 ***(Proprietà dei risultati)***

1. I risultati tecnico – scientifici ed i prodotti conseguiti in attuazione delle attività di cui al presente atto, rimangono di proprietà esclusiva del Ministero che potrà disporre per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, ferma restando la possibilità per la Sogesid S.p.A. di realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della propria attività di ricerca.

Articolo 13
(Domicilio)

1. Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio:
 - il Ministero, in Roma, via Cristoforo Colombo, n. 44;
 - la Sogesid S.p.A., in Roma, Via Calabria, n. 35.

Articolo 14
(Norme applicabili)

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Articolo 15
(Trattamento dei dati personali)

1. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente di acconsentire che i "dati personali" forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, verranno trattati esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

Articolo 16
(Riservatezza)

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle Pubbliche Amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.
2. E' fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le Parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Articolo 17
(Foro competente)

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Articolo 18
(Trattamento dei dati personali)

1. Responsabili del trattamento dei dati sono il Direttore Generale della Direzione per il Clima, l'Energia e l'Aria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Presidente e Amministratore Delegato della Sogesid S.p.A.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Il Direttore Generale della Direzione per il
Clima, l'Energia e l'Aria
Dott.ssa Giusy lombardi



LOMBARDI
GIUSY
MINISTERO
DELL'AMBIENTE
Direttore
Generale
03.08.2020
16:21:17 UTC

SOGESID S.P.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Enrico Biscaglia

Firmato digitalmente da

**ENRICO
BISCAGLIA**

CN =
BISCAGLIA
ENRICO
SOGESID
O = non presente

Il presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è stato firmato con firma digitale.



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si attesta che il provvedimento numero 0000230 del 04/08/2020, con oggetto RESTITUZIONE PER CARENZA DOCUMENTALE Decreto n. 230 del 04/08/2020 prot. 37368 del 5/08/2020 . Trasmissione Convenzione con integrazioni documentali. RIPROPOSTO EX SILEA 45621 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0041461 - Ingresso - 15/09/2020 - 11:51 ed è stato ammesso alla registrazione il 06/10/2020 n. 3353

Il Magistrato Istruttore
MARCO BONCOMPAGNI
(Firmato digitalmente)